ANNO XXXIII — Domenica 14 Marzo 1880 — N. 72

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	trimestre	anno
Roma e provincie del Regno	L. 8 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 20 —	» 80 —
Per gli Stati dell'America, Australia, Asia, Africa Meridionale	» 30 —	» 120 —
Per Turchia, Chili e Colombia	» 40 —	» 160 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese
Come pure quelli cominciano dal 16 e dal 1° luglio

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

A Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno, Nelle provincie, presso gli Uffizi postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Messrs Daniels et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

In Londra e i Signori Gerenti gentili franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Abbiamo a ripetere...ai di ordinario devono avere unita la fascia in cui sono stati ai spedizione il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via in Piazza, n. 23 Milano, via della Sala, n. 16. Parigi, rue du Faubourg Montmartre, 66.

Roma, 18 Marzo

BOLLETTINO POLITICO

Il governo francese ha deciso di aprire dall'intervenire alle solute del Senato, quando vi si discuta in seconda lettura il disegno di legge Ferry. La Camera, frattanto, approverà, in una prossima tornata, dopo le interpellanze e risposte del partito liberale, un ordine del giorno, col quale invita il ministero ad applicare alle associazioni religiose le leggi esistenti. Si è vero, come si ha ragione di credere, che il nunzio pontificio a Parigi siasi recato, in nome del Papa, coi signori Buffone e Giulio Simon, i fortunati avversari dell'art. 7, dubitiamo assai che costoro ne abbiano provata piacere. Che differenza vi ha ancora fra il regolo Buffone signor Dufaure e il legittimista signor Chesnelong, fra Giulio Simon e Buffet e Broglie? Il Vaticano li pospone tutti, senza distinzione, sdegnoso a Destra ed al Centro Sinistro e tutti riguarda come suoi nemici. Centro Sinistro tenderà di perdere la sua individualità nel seno del partito repubblicano, come vi aveva già perduto l'antico primato; e si accosta alla Destra, si mise alla testa del partito clericale, di quello cioè il progetto della soppressione di questi decapitazione, si rifece del danno sofferto e dell'umiliazione patita, accusando la discrezione della minoranza, o, per meglio dire, dell'opposizione. Quindi passò dal campo repubblicano nel campo monarchico, dal campo liberale nel campo clericale, rifiutandosi del nunzio non stati il seggio della conquista discreziose.

Ma, d'altra parte, siamo convinti che il Santo Padre, se avesse a pentirsi di questo, avrebbe assieme l'idea di subito parlo, a mezzo di monsignor Czacki, coi signori Dufaure e Simon. La vittoria ottenuta dai clericali nel Senato francese è stata una sconfitta della Chiesa. In luogo di ridurne per sempre, se ne dovrebbe subito prepararne per disperazione. E questo risultato va attribuito appunto agli ordini del Centro sinistro, le cui parole, singolarmente considerate a senso astratto rispetto alle probabili conseguenze non-fatte, hanno riempito di contento l'animo del Nunzio. Le conseguenze, in fatti, rimonteranno a fare mano a mano. Tali esse sono da impensierire il Vaticano. Lodevoli poi sarà, coll'art. 7 della legge Ferry, il partito liberale di

I disgraziati del signor De Malarce continuerebbero il periodo del 1869 al 1876 e ci mostrano che nel nostro paese dal libero... ali, con un progresso ciammai interrotto, da 1.112.0 0 a 3.498.000.

Nel credito dei depositanti l'aumento seguitò pure costante, salvo picchi a livelli meno ovillanosi, toccò al anche da 225 milioni di risparmi a ben 1863 milioni.

Ed in Inghilterra, come in Francia, si verifica la verità dell'adagio: *natura non facit saltum*, ciò l'aumento si va sempre accentuando, specialmente dopo il 18.71 in Inghilterra non si ha traccia di quel periodo di vita dopo una grave infermità, che in Francia dopo il 1873; si tratta di un corpo sano, che è in piena e ordinata crescenza.

I grandi progressi del risparmio nelle popolare in Inghilterra sono dovuti in, special modo alle Casse postali, le quali vanno sempre più prendendo piede, anche nelle più remote località, ed i disgraziati del signor De Malarce ce ne dimostrano ad evidenza.

Noi vorremmo che molti fra i nostri lettori potessero esaminare questa importante ed istruttiva pubblicazione, la quale ne fa agli studi e colpisce perfino l'osservatore più superficiale.

Molte altre osservazioni si potrebbero fare sull'indagine che esercita sul risparmio popolare il prezzo dei cereali o sul rapporto tra la cumulazione dei capitali nelle Casse di risparmio ed il corso dei Consolidato; i quali di risultano sei o pure del lavoro, che abbiamo preso ad esame, ma noi ne facciamo senza, per non tediare i nostri lettori con troppo e fre.

Un fatto è però incontestabile e si è, che gli sconvolgimenti politici contribuiscono il massimo di altro per lo stato del risparmio.

Quando il vivere è più costoso si ricorre alla parsimonia, si introduce anche i risparmi presso delle Casse di risparmio, e nei tempi di tutti i mali è la mancanza di lavoro, della tranquillità e della sicurezza nell'avvenire. Allora non si risparmia più, e se si risparmia qualche cosa, il denaro si nascondono e cosa così la formazione di nuovi capitali, anzi si distrugge buona parte di quelli esistenti.

L'Esposizione della pesca a Berlino

Fu distribuito ai deputati il seguente progetto di legge:

Articolo unico

È stanziata la somma di lire cinquantamila nel bilancio di prima classe del ministero di agricoltura, industria e commercio per l'anno in corso a spese ordinarie, per la partecipazione italiana alla Esposizione internazionale di prodotti e strumenti di pesca a Berlino.

CORRISPONDENZE ITALIANE

(G. V.) **Susanni**, 4 marzo. — Le quattro pubblicazioni alle quali vi accennavo, sono: *Storia civile del vapore applicato alle arti*, pel prof. Pasquale Pigna; *Storia di una elaborazione sopra la quarigione*, pel dott. Collegato Dr. Nicola Rinaldi; *Progressi nell'ostetrica legislativa*, discorso inaugurale del prof. Antonio Pitta, per la riapertura degli studi nella R. Università di Sassari; *Ore di guarigione*, scritti letterari di Francesco Giganti, ufficiale dell'esercito.

Del primo due lavori non vi posso parlare di proposito, e me ne ritengo il giusto orgoglio compiendo degli studi speciali ai professionisti.

Ne sono questi i soli lavori, i lavori che stanno nel cerchio mio pubblicati da professori dell'Università nostra. Anche Ilavia, che insegna anatomia, ed è pure addetto alla cattedra di anatomia patologica, ha dato alla luce recentemente dei suoi lavori meno importanti, che mi riserbo di parlare alla pari anche di questi per potervisi associare in modo più di proposito.

In quest'ultimi giorni ha inoltre riprodotto una lettera del professore di fisiologia sperimentale dott. Augusto Cerna *sulle fermazioni della milza*.

Mi auguro e qualità di tali scritti, come anche del modo in cui si vagliano ordinari e gabinetti e la biblioteca dell'Università, vorrei poter un verso si vede non ignorata. Vedrassela qui la carestia delle idee circostanti al medesimo e all'esiliazione degli studi e anche, per l'altro il pericolo di cadere in lo in di buon grado, dei progni ti di tutto all'esercizio intellettuale dei giovani che, in mancanza di meglio, vi trovano di che occupare la mente.

Quando avrò finito, col permesso di Lei Signori, parecchi dei quali sono stati gli studi al continente e fuori d'Italia dal dottorato, passerò ad altri argomenti.

A volerli assumere tutti vi se dovrei fare un mio breve ritratto e ai lodi accademici — ho di cui, medici, non toccati ora di più, cioè, l'Orto-Pisano, da Parisi, a Catro, la Zanfarino, da Vienna. E voi conosce ma ne che questo anno è vasto di bravi giovani significa *proporzione* di idee nuove e larghe, importazione che, secondo il caso in tanto, non per sogno nella scienza politica, prepara il nostro paese ai tempi prosperevoli delle epoche d'oro.

Il più valore bisogno così trovemente delle pubbliche assicurazioni, accenni ora a fare come delle quisi-sociali, dei quali vi ed il Pirro, che sono più propriamente di ordine letterario.

Di Giganti è giovane per esso, ed ha il bisogno di lungo studio ancora nella difficile arte del dire. Ma è un giovane pieno di molti sentimenti, di molta energia, che studiano ad egli almeno, assiderato da quelle notabili gelata di scetticismo, onde corrono periodo di stento e massimamente avvolto le generazioni che vengono.

Dirne una volta il De Sanctis, o dimentiche, che è il sentimento di una donna e una pianta quasi esotica sul nostro suolo, e se ha la prova ha in varno il dato di scrivere che cosa e non scelta, e non sono da, o un figlio.»

Ma il Giganti fa un'osservazione eccellente, poichè si può dire che non abbia un compimento del quale sieno del tutto benefici gli effetti sentimenti delle della famiglia e della patria; e quegli effetti egli manifesta e muove con inspirazione sincera e calorosa.

Ho da ultimo poste il lavoro del Pirro poi nuovo dei lavori, letterari, quantunque non titola, e lo parte anco nella nomina, esso sia di natura scientifica.

In ogni caso, è indubitato che il discorso del professore, valente esattore rossetti in ad non *Giurisprudenza* collista i geni di quella cultura generale onde vuole come ornata, in ogni la mente d'una studiosa, ed in lo spazio poi la mente di un insegnante e Questo copioso corredo di cognizioni fondamentali, che non abbia mai a *fine a sè stesso*, ma è un mezzo di aggiungere altri.

Una cosa avrei solo da notare al mio proposito, ed è che il discorso del Pirro, le questioni ardue trattate in volumi, e stanno lottavia insolute, nel si possono chiarire con poche parole, e che si affidano più alla lungezza del mondo civile.

Il Pirro è spiritualista; e, sono, in cavo, spiritualista ancora, perchè il dubbio penetrato dall'avversario mi fa istintivamente tornare stretto al pensiero, e la fronda, sicuro che ai suoi rigorosi dalle irrequiete ricerche dell'obbrero positivo

Le attività che non si temono.

Ma per certe mie ni ritengo agnosticismo innanzi a certi principii produssi, i quali ormai sono entrati persino nel senso della *Scienza della educazione* con Herbert Spencer e Bain nell'Inghilterra, con Bain, Siciliani, R. Bo e Marenco, ed in Italia, intorno d'altri, col tedesco, col Siciliano e De Dominicis: comunque della Scuola di Napoli, e con Ferrari, Cattaneo e del Lange, che si è argomentato di conciliare le disquisizioni della più pura filosofia speculativa con le più positive ricerche sperimentali degli studi sperimentali. Senza atteggiare al a giudizi in una cosi vasta ed ardua materia, mi limito a dire che, secondo me, che la legge di evoluzione ha la sua virtù in dello sviluppo continuativo e si applica a tutte le forme di progresso fatto nella fisica quanto a la morale, sono a voler dissentire da coloro i quali, come prese di Mamiani, Ferrari, Gallupi

Bollettino bibliografico

dell'Ufficio centrale di meteorologia e Roma

12 marzo 1890

STAZIONI	Barometro a mezzodì	Termometro centigrado	Direzione del vento	Stato del cielo	Pioggia in millimetri	Stato generale del tempo
Belluno (1)	760,5	+ 17,6	E	3		Sereno
Udine (2)	759,5	+ 18,2	E	1		Sereno
Treviso (3)	760,2	+ 18,5	O-E	—		Sereno
Venezia (4)	760,6	+ 15,2	S-E	1		Sereno
Padova (5)	760,5	+ 11,8	E-E	1		Coperto
Rovigo (6)	760,6	+ 15,3	N-E	Nebb.		Sereno
Piacenza (7)	761,0	+ 18,9	N-E	1		Sereno
Cremona (8)	760,7	+ 15,7	N-E	1		Sereno
Milano (9)	760,9	+ 15,2	N-E	1		Coperto
Como (10)	760,8	+ 15,0	N-E	1		Sereno
Sondrio (11)	760,4	+ 15,0	N-E	1		Sereno
Bergamo (12)	760,2	+ 14,6	S-E	Nebb.		Sereno
Brescia (13)	760,7	+ 15,2	S-E	1		Sereno

(1) Minimo + 8,8; massimo + 11,6. Vento nord-est e nord-ovest deboli moderati.

(2) Minimo al mattino + 6,0.

(3) Minimo al mattino + 9,2.

(4) Massimo dopo le 3 pom. di ieri + 14,7.

Cielo sereno e la nebbia 24 ore.

(5) Minimo + 7,5; massimo + 19,8.

(7) Minimo al mattino + 7,3; massimo dopo mezzodì + 19,8.

(8) Minimo + 7,2; massimo + 19,5.

(11) Minimo al mattino + 2,0; massimo dopo mezzodì + 17,4.

Stato civile. — Nati o morti domenica 11 di marzo:

Nati 26.

Morti 38, dei quali 16 sotto i 7 anni.

Morti a domicilio.

Scarpelli Rosa vedova Bellocci, d'anni 76 — Fontana Isabella di Nicola, 4 — Nanni Luigi di Ercole, 37 — Del Papa Carlo fu Massimo, 37 — Vecchietti Teresa di Carlo, 8 — Pasi Teresa di Giovanni, 25 — Prezzolini Carolina fu Pietro, 62 — Colasanti Barbara in Tonani, 52 — Mariani Giuseppe di Giuseppe, 27 — Gherardi Luigia fu Nicola, 28 — Scattini Ugo di Nicola, 41 — Arnaldi Francesco fu Biagio, 74 — Lustrati Maria fu Ambrogio, 70 — Abbondi Adelaide in Primavera, 47 — Marzani Nicola fu Felice, 40.

Morti all'ospedale.

Mitelli Luigi fu Giovanni, d'anni 38 — Sparacino Nicolò di Pietro, 35 — Forti Alessandro fu Filippo, 63 — Ferretti Giuseppe fu Sebastiano, 56 — Viti Maria vedova Pantanella, 75 — Persico Biondi di D'Orazio, 35 — Del Vecchio Antonio fu Matteo, 40.

Ricovero del Bollettino domiciliare settimanale

Settimana 9ª

dall'8 al 14 febbraio 1890.

Popolazione al 31 dicembre 1889 . 298,000.

Assistiti 5065 militari.

Nuovi	170	Marchi	101		
		Femmine	76		
Rinnovati	56				
		Residenti	187	Maschi	108
Morti 872				Femmine	79
		Non residenti	83	Maschi	67
				Femmine	22
Emigrazioni	136	Maschi	98		
		Femmine	61		
Emigrazioni	12	Maschi	7		
		Femmine	5		

Cause principali di morte: malattie sinoviche e da infezione 47; malattie dell'apparecchio respiratorio degli organi e degli apparecchi organici 131; malattie da vizio di sviluppo 10; Morti violenze ed accidenti 7; Malattie mal definite o non accertate 18.

Morbidità su 5065 abitanti, rapportabile al numero 323.

Nati morti 11.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Roma

CHE-SO OMBRARIO

Pres. Cesari, Giustino — P. M. Tua — Difensori Tedino e Argeri Basili.

Mercredì — Malloni Pietro, d'anni 29, sotto il Torre di Pio (Fornaio), domiciliato a Roma, di Cerqueto. — Marinetti Mario, d'anni 25 di Pulbara, Arrondissement di Pisa, ambedue imputati di associazione della persona Pietro di Porta del Popolo.

Udienza del 22 e 23 corrente

Gli, nel mese di maggio del decorso anno 1889, venne discussa questa importantissima causa innanzi la Corte criminale di Napoli, presieduta dal cavaliere Ciccone, e sostenuta dal valente avvocato Nicola Amore, il quale, riscontrando la condanna di morte per sei imputati, commutata di poi in quella di trenta anni a vita per Tadeo Tadeucci. Ali ora si ottenne un diffuso resoconto. Per un viaggio di piacere, questo stesso avvocato si portava a Cassazione (ieri (12) si ricominciò la trattazione della causa innanzi a questa Corte suprema).

In un breve riassunto si ricordano le narrazioni dei fatti che fecero sorgere gli dimostrazioni dei nostri lettori.

Nel due settembre 1877, giorno dei morti, Salvatore Pietro e Marianna Maria, sulla prima ore di notte, lungo la via che da Porta del Popolo mette alla Porta Pinciana a Salara, presso la loro sepolcrale, di comune accordo e premeditazione offrono aiuto, la ritenuta mendicante Roberti Adelaide, d'anni 60, loro amica e benefattrice della Marianna; che lei avevano tratta con simulata amicizia e generosità per dalle lontananze in la villa ove 25 ferita al capo, cinati tutte profonde con colpi di accetta.

La cassata di quanto sopra accennato. In si dice, per la Marianna, essere alla debitrice di lire 125 verso il Roberti Sichetti, e per Malloni la vera che questa fosse denaro. E da interni che fra i due imputati esistesse una tresca illecita dal indizi sicuri ed accertati. Vesti sporche di sangue; contraddizioni negli interrogatori; confessione parziale della Marianna, che accusa il Malloni, dichiarando non innocente; accuse di questi, che si dice non innocente; accuse di questi, che si dice non reo di ed allibir un eldoy; deposizioni di testimoni poco favorevoli; circostanze smentite; lavoro, ecc. ecc. Ecco gli elementi che, di vari degli sforzi degli egregi avvocati difensori, fece o si che tanto l'una che l'altro imputato venissero condotti dai giurati rispettivamente alla morte ed ai lavori forzati a vita.

STUDIO

a tutte del cavaliere Ia Rotta ed altri

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Ottimo dell'11 marzo.

(P) Appena aperta l'udienza, il presidente cav. Bernini, dà lettura di un decreto del presidente del tribunale di Napoli, il quale dispone che le quinta sezione di detto tribunale, tenga bimensi straordinarie, nei giorni consecutivi al giorno 20, a cui in quei festivi del 25 e del 28 marzo, quando impossibile ultimare pel giorno 20 la causa del prete Don Mat ia ed altri, la quale tiene occupata il nostro tribunale fin dal giorno 5 p vaio.

L'avv. Vincenzo Comforti presenta sue lettere, al tribunale, dell'imputato Francesco Bruno, il quale si scusa di non poter intervenire perchè infermo.

Il tribunale accogliendo le istanze del P. M. ed avvocato difensore, dà non luogo ad adottarsi giustificativi l'assenza dell'imputato, avente un'infermità per prove orali di cui è parola.

Fu dopo ciò ritornato alla perizia sull'impronta impressa in cera lacca sera del delitto, ed a quella della perizia.

I periti Alvisi, Ciappa e Crispiani dicono che due impronte di peggi lli in cera lacca sera ostensi sulla lingua di carta, con le scritte di gesù *A. M.* e la data 23 maggio 1878, dal quale con lo stampo del medesimo e con la lingua di *Napoli, Napoli, Napoli, L. M.*, sono perfettamente Foise, perchè prodotte con oggetti lun dir ent da quelli adoperati per l'impronta, e l'impronta impressa pirovate per confronto. Che l'altra impronta poi in cera lacca non esiste in pure nulla lingua di carta con le iniziali C. G. è vera per essere del tutto simile a quella riscontrata sul cappello prostituto.

Il parere dei periti Zecca, che come i lettori ricorderanno è il peri o del discordo, quelli nel e presidenti si ne gli espressi, sono come sopra è detto.

Dopo di ciò il presidente consegna ai periti altre due strisce di carta, su ciascuna delle quali sono impresse le cere lacca sopra nera. Una di questa strisce porta la data del 23 maggio 1878, e l'altra quella del 23 maggio 1889.

Dicesse osservare, se queste impronte e quella su di una delle lingue di carta presentate nelle simili ed eguali alle altre già osservate, costituiscano nel nostro *Allegato A*, e se esse si può stabilire con certezza il medesimo parere dato per le altre.

Lavata, minuta e scrupolosa osservazione di tutte le impronte, i periti dichiarano che quella quale i periti dichiarano di accedere nuovo quello del diverso, che le impronte del suggello della Commissione del lotto sulla lingua di carta portanti le date 18 e 23 maggio 1878 sono simili a quelle incriminate ed apposte sulla lingua di carta. Ma non sono proprio tutte e proprio anche con quel e sottoposte alla loro osservazione. In questo alla impronta del cappello e della profezia tura sulle lingue di carta, i periti sostengono essere si in proposito con gli stessi suggelli che furono posti e le impronte incriminate, diverse però da quelle prodotte col suggello che essi hanno tenuto presente.

E per non essere stati in grado delle cose, il perito Zecca, sempre con uno a se stesso, dimostra di essere di contrario avviso, pienamente di quello dei suoi colleghi, e osserva, quantunque contengano dello varisignoli, che potrebbero far credere che quelle impronte sieno eguali a degli apparecchi organici degli organi e degli apparecchi organici (ma) malattie da vizio di sviluppo 10; Morti violenze ed accidenti 7; Malattie mal definite o non accertate 18.

Morbidità su 5065 abitanti, rapportabile al numero 323.

Nati morti 11.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

— Le prove del *Lohengrin* al teatro Apollo procedono alacremente, e tutto fa sperare che, prima della fine del corrente mese, quest'opera potrà andare in iscena, e così, ai primi d'aprile, si presenterà alla ribalta il nuovo spettacolo.

Nel nuovo litti se, sono non se dubitano, verranno mantenute tutte le parti principali della distribuzione del 1887, cioè: nel ruolo di Elsa, la signora dive che l'esimi difficoltà per la rappresentazione per la prima volta di quest'opera che fece la gradita il capolavoro del Wagner, giacchè il sig. Stagno, a tergo, non ha mai assentato, non avrà Poliuto di cantarlo. Ma, del momento che l'opera Stagno, ce lo dia alla preghiere degli amici e per fare cosa grata al pubblico e all'impresa (che, altrimenti, non avrebbe potuto adempiere il programma della stagione) lo eseguirà, ed allora la parte di Lohengrin sarà sostenuta dal tenore Masini.

Il signor Stackel, direttore dell'apposita Compagnia equestre che agisce al Politeama, si pregia di annunziare che la scritturato, per soli tre giorni, tre veli e nuovi artisti, freschi e novelli Teriel, che eseguiranno ingenti, 15 corrente. In tal guisa, il sig. Stackel non risparmia spesa alcuna per contentare il favore del pubblico romano.

— Il grande concerto di Musica Sacra che fu rimandato per malattia (diversamente non-sapeva da morte) del *reverendo* D. Giovanni del Papa, avrà luogo giovedì prossimo 18 del corrente mese di MARZO alle ore 8 pom., alla Sala Dante.

Un valente e numeroso artistico concerto li parti che erano state affidate all'egregio defunto.

TEATRI DI NAPOLI

(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Un viaggio di mia — La farsa del dottore Migliore, *Le signore* di Mimmi Bosk — — Dater Assalto — Cuoia — La sacrina cuoia d'Adamo — Una buona scena e una buona lavoro.

Napoli, 11 marzo.

Dopo la trentesima della *Dinorah*, è spuntata un raggio di sole con la *Farsa del dottore*. Una splendida serata: che, dove la gente non avrà seguito la mia domenica accesa più spiritata degli Capossi grossi tornate e sono giovani assai, con una scena franca, intiniata, sbrana. La Wrinh, la Nanu ti, Abbiglieri, Nicolelli, Verbena, tutti del più alto umorismo, e che per cenare il successo, e ragazze che le scoppi. Pandi anche il Marmocchi (per Meliorem, in una parte, una scena rara, e che gli ha ricordato in una stagione, e aggiungerò, per la prima stagione che mancieron proprio di voler compiutamente restarvi.

E insomma *La farsa del dottore* farà eccezione ai pannicelli la parola — si B. Carlo, mercoledì sera, contro avanzato il Bellini con la Norma, un ottimo successo con la *Mimosa Rosk* nella grave rappresentazione della *Magnon*. Bisogna il dirvi che assistemmo ai chiarore cinque buoni *Dah*, dei duetti ma tanto delle rondinelle, del mondo dei *soprattutto* ne gran parte, non si ora ripetute mai, e nel quale si fece una buona impressione della *Mimosa Rosk* nella *Signorina*, della bellotta di Fabrizio in *Sotto l'amore stesso*, e della Nanu in *Una Follia*. Ripeto, i primi quattro furono successi. L'ultimo no, perchè la Mimosi di nome di essere indisposta, e le affetti si sentono dei periodi di raccolina in tutto il suo canto.

La Mimosi Rosk ha una voce sonora, simpatissima stessa, che sarebbe bella se non fosse acuta in tutto mezzo di voce gustevole in alcune note, e nasale quasi sempre. Ha una bellezza della provenza cui si oppone la sua lingua — la Rosk è americana — e un'arte che, per quello del metodo, le quali contribuiscono a dare al suo canto non sempre quella dolcezza e non accarezzante non arrabbio, e che l'intelligenza del'artista si sforza quasi inutilmente di evitare. Bene meritò la sua chiamata per la *Signorina*, dove il contrasto che si ha tra varii sentimenti, il contrasto che vi ha tra varie situazioni, il contrasto che vi ha tra queste sole posizione, giovò a rumore la nostra artista. Ma non corrò nulla nè nella romanza del primo atto *Il est doux*, nè nella grande scena *Leve-toi le*, deficiliosa, ma da cui non conviene fuggire, e che per la sua potenza del suo organo non da farle sbiadire a tutto la impressione del cuore, può stimare la parte Fanlero la idea. Ma, per l'abilissima nella sua prende-sti interpretazioni, così diverse, ma così simili, della Lakmè, della Mignon, della Galli-Marié, avemmo della quali artista avea la potenza di non cadere nella monotonia, e anzi ne era lontanissima — ne che, in compenso, potevamo a sapienza tutte un nel canto della Mimosi Rosk, che ha pure un bel metodo. Ora noi vogliamo dire che Ella è tale da non saltare a proposito — ma senza fretta — da associare i contro-il involontari e a disposizione di qualsiasi proposimento, che non si può a meno di fare in tutte le interpretazioni di *Mignon*, delle quali le possiliana — quella della Galli-Marié — resta sempre inarrivabile.

Il Fiorentini — si prepara per sabato a 13 il *Daniele Rocbat di Sarbon* — e in due a domenica 16, un *Farsa* nuovissima, scritta per la scena del di Giovanni de Angelis. Vadlio rispondono al'attore la sera di sabato per una sera della *Dotter Assalto*, come è tuttavia avventurosamente al pubblico che ora accorre, ed ora dal nuovo, scritto nel cartellone.

Credo che li stesso sotto non sapeva egli medesimo che sarebbe stato, e meglio, di sesso le intenzioni, e poi nel tutto insieme si risolvono ad aver stanza. Dopo la *Farsa* del dottore, tutto, tutto l'ordezza dello Zoli, tutta la languidi ma effettuosa, tutta la sentimentale, la distrettezza del Marpone, furono accapatti; gli stessi risalti di quei brevi artisti non valsero a salvar la commedia dalla fredda accoglienza del pubblico.

Furon brevi lo stesso della Cocrie di Alfonso Fiordelisi, datasi lunedì al Sannazzo, per benefizia del primo attore. E, se non fosse stato per un atto del *Dotter Assalto* si sarebbero almeno una sera consumata da noia, qui in questo, quanto in quel lavoro, ci abbandonava, alla completa assenza di ogni comune, alla penuria di ogni elemento, dell'avvenimento comune. Gente che va a vivere, come a finale a perdere del silenzio, e che non vive, non ha avventure, nè quelle comuni mossi insieme a causarle, tentativo di descrivere società e costumi che non esistono, sentimenti, amori, ripetizioni, scenario, ecco che non è questa Cocrie, che ci cuol bisogni applaudirne in due o tre parti, che il pubblico fischiò di mala ragione, e che gli attenti, dopo aver sentito con compiacenza la di averla accettata, ebbero il torto di farne già alla carlona presumendo il giudizio del pubblico.

E dire che ce n'era abbastanza di pubblico quella sera al Sannazzo per fare un successo, poi il buon senso di non tornarvi per *La sorella cuoia di Adamo*, sovvistosa, e che non è la vera morbidezza di quella di Bernard-Nat. Due spiritacci, figurtoni, da far sbadigliare bambini in vesti parrucchini, stretti furiosamente sotto il peso delle Diligenti, maggiori della Rosa-Villa, leggiadra e brava, del Cruciani e del Pali.

E invero sono, grande espansione di buoni elettrici, di emozionanti, di grande, di brave, e... di qualche altro con alti. Vorrei dire, per questi pensieri, di Scrocomenzo, intitolato *Le streets dell'appetito*, nuovo, nuovo commento-domenia, non musica del maestro Leoncavallo... comico-sicco-lo-sco!

Con-biade non la spinta di una buona scena. Nel compito dato al Collegio di musica per nascere il Reggio, tra altri pezzi eseguiti, vi fu un *Concerto fantastico del giovane pianista* Vincenzo Romaniello, allievo del compianto E. Coop. Ora il maestro Rossi ha fatto pubblicare e ne spese quel brandello, che sembra i suoi-

fragi di tutti coloro che l'odirono, e che videro nel giovane artista il forte ingegno, i buoni studi, e il raro nello strumento che egli predilegge. Così quella pubblicazione, oltre all'onore il giovane Romaniello, avrà anche reduci che l'ha protetto, e poco merito una mezione speciale.

M. G. Caputo.

Spettacoli del 14 marzo.

Apollo. — *I Puritani*, opera — *Dap-Din*, ballo (ore 8).

Argentina. — *Napoli di carnevale*, opera — ore 8 1/2).

Valle. — *Nuvole* (ore 8 1/2).

Politeama Romano. — Compagnia equestre di A. Stackel (ore 4 1/2 e 8 1/2).

Quirino. — *Pistacchio XIV* (ore 8 e 9 1/2).

NOTIZIE ITALIENE E FATTI VARI

S. Marino. — *Nell'Italia Militare* leggiamo:

Il regio avviso *Messaggiero* è giunto a Brindisi il 11 corrente.

Il regio piroscafo *Lepanto* è giunto a Pesaro il giorno medesimo e proseguì nella notte per Ancona.

— Stesso in grado di poter assicurare che i fatti della natura del comune di Nevi-nella-valle del *Dardo* sono tutti in via di costante miglioramento.

Il Comune di Piumaz. — Nella *Gazzetta d'Italia* leggiamo:

Nella sedute tenuta a palazzo Riccardi dalla R. Commissione liquidatrice dei debiti del comune di Fiumaz vennero date lettura della lettera del ministro dell'interno Crispi, nella quale si annunzia la costituzione della Commissione stessa. Le relazioni dovranno esser una all'assemblea a tenersi aperta in Milano a sessi della legge 21 giugno 1879.

Concorso artistico. — Il *Cofiere della Sera* dice:

La Villanova d'Albenga vanno serpenti, dal nome francese, dell'abisso elasmone di nostri 1,10 figurati in una nucleo, in cielo gotico, fatti da un artista ignoto autore del disegnatore.

Nuove Associazioni costituzionali — Domani, 14, si inaugureranno la nuova sede dell'Associazione costituzionale. Le presidenza ci annunzia che saranno presenti alla festa inaugurale l'on. Bonacci, presidente dell'Associazione costituzionale di Napoli, il comm Giuseppe Massari, presidente di quella di Torre del Lavoro, ed altri rappresentanti di altre associazioni.

— Nella *Politica e Commercio* di Mestre leggiamo:

Da qualche giorni, si terrà la prima adunanza dell'Associazione costituzionale in Mestre.

Vedemmo con piacere come sorga anche tra noi questa benefica istituzione.

In essa troveranno grave impulso e vigore la fede e l'amore per questa terra. Ed è da meravigliarsi come in buona parte di cittadini d'ogni pubblico adempimento costituzionale e sostenuto da ogni sacrificio la necessità di reagire contro le discipline in loro forza. A noi risponde la nuova società, la quale quasi sappiamo che han fatto adesione molti cittadini cospicui per la consider.zione di cui godono e per censo.

Scoperta di gravatori. — Da Lugo scrivono al *Bascamente*:

Recentemente correvasi qui voci tenuti giovani poi quali fu proposta la grassi-ne da lungo del deputato cav. Bonvicini, e di cui erano di cui è composto, cui-anni vent chi e numerose le pubbliche opinioni. Or bene, ieri mattina mentre che la P. S. abbia scoperta i vari colpevoli, e mi consta non potersi ammettere di arresti già operati per mandato di cattura.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 marzo contiene:

1. R decreto 12 febbraio che fa passare la terza classe delle entrate di stabili dei materiali consumabili dalle R. navi a vapore ed in disponibilità, nella categoria degli ufficiali di bordo del commissariato, all'ufficio di revisore presso il ministero che rivede già le altre contabilità delle navi stesse.

2. R. decreto 29 gennaio che approva la aggiunta al ruolo organico degli stabilimenti penitenziari della R. Università di Parma, inserita nella tabella annessa al decreto stesso.

3. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero di grazia, e nel personale dell'amministrazione del telegrafi.

Movimento prefettizio

La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che con R. decreti del 20 febbraio furono nominati:

Tamaio comm. Giorgio, consigliere del regno, prefetto di 2ª classe, collocato a disposizione del ministero.

Gentili comm. avv. Alfonso, prefetto di terza classe della provincia di Girgenti, nominato prefetto di terza classe nella provincia di Reggio Emilia.

La Direzione Generale dei telegrafi avvisa che l'Ufficio internazionale della Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia il ristabilimento del cavo fra Mazanzibo e Lourenço Marques (Africa Meridionale).

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA.

Il ministro d'Interno, visto la legge sulla sanità pubblica del 22 dicembre 1888, allegato C, e le istruzioni ministeriali del 30 dicembre 1871;

Considerato per notizie ufficiali che la febbre gialla si è manifestata in Rio Janeiro ed in Santos;

Decreta:

Le navi che giungeranno da oggi in poi dal Brasile del Brasile saranno considerate di provenienza sospetta di contaminazione, infetta la *Le streets dell'appetito*, nuovo, nuovo commento-domenia, non musica del maestro Leoncavallo... comico-sicco-lo-sco!

Con-biade non la spinta di una buona scena. Nel compito dato al Collegio di musica per nascere il Reggio, tra altri pezzi eseguiti, vi fu un *Concerto fantastico del giovane pianista* Vincenzo Romaniello, allievo del compianto E. Coop. Ora il maestro Rossi ha fatto pubblicare e ne spese quel brandello, che sembra i suoi-

Roma, 13 marzo 1890.

Pel ministro: T. Durazzo.

NOTIZIE ULTIME

Camera dei deputati

La Camera ha oggi proseguito la discussione sulla politica estera ed ha udito due lunghi discorsi degli onor. Voltaro e Ulcuna. Il primo esaminò la politica italiana negli affari dell'Egitto, il secondo parlò degli interessi italiani nella Tunisia, rivolgendo l'uno e l'altro molteplici domande al presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Questi le pure interpellato dall'onor. Cavalletto sopra una vivissimo desiderio di vedere che la pace scelerata-ritirati presto in Germania, dichiarò che da parte della Russia fede si farà tutto il possibile per ristabilire l'accordo fra lo Stato e la Chiesa.

Vienna. 13. — La Camera dei deputati approvò il progetto relativo alla fornitura di Arlberg.

BORSE DI COMMERCIO

Roma	12	13
Rendita Italiana 5 0/0 .	98 90	98 70
Rendita it. 1890 0/0 .	97 75	97 60
Prestito Romano Blount .		
Detto Rothschild .		
Banca Nazionale .		
Imprestito piccoli pezzi .		
Fondiaria .	1040	
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0		
Obbligazioni Tabacchi .		
Banca Nazionale .		
Banca Romana .	1040	
Banca Tiberina .		
Banca Generale .		
Credito Mobiliare .	684	
Credito Immobiliare .		
Condotte d'acqua .		
Strade ferrate romane .		
Obbligazioni Meridionali .	708	90
Anglo-Romana ilt. p.	717	90
Fondiaria Italiana .		
Obbl. Ales it. P. Venetiche		
Obbl. F. Sarde, Lire 500 .		

Borse di Roma

Roma, 13 marzo.

La buona disposizioni si mantennero a Parigi anche oggi, e la rendita 3 0/0 si mantenne in contanto di 3 centesimi pel nostro Consolidato.

Qui fu di contenuti, e la Rendita alla mattinata trasazioni da 01 12 1/2 a 91 10 fine corrente, a per contanti 91 75 a 92 00 eseguite.

Dopo l'apertura di Parigi, che segna un miglioramento di 10 centesimi, si effettuarono transazioni a 91 12 1/2, restando così definite.

Il Cattolico senza variazione rimase quotato a 91 10 fine corrente e 91 75 a 92 00 contanti.

Il Rothschild 100 29 domandato.

Pano la Fondiaria Sante Spirito, quantunque senza affari, a 25 e 30 contanti.

Le Antoni Banca Generale, in stasa del mercato, furono quotate quasi ferme, e vennero pagate 205 50 e 204 fine corrente, al quale ultimo prezzo chiusero le lettere.

Ferretti sottoscritte le Antoni Banca Romana. Eseguite per contanti a 1274 per numero 1 quindici azioni e 12 0 fine corrente, 1280 per contanti a 1290 per fine corrente.

Le Antoni Acqua Pia chiusero quindici offerte a 216 contanti, e quelle del Cen con transazioni fine ottimane da 219 a 216.

Quasi proibizione nulli non affari Buttoni Fraccia 111 07.

Londra 25 02.

Ore 12 26 e 32 34.

Chèques Parigi 111 05.

Consolidato Italiano. Affari numerosi

Ore 9 30. — La chiusura è in ribasso minciamento di 5 centesimi. Qui si ribassa di 10 centesimi a 91 75 per chiudere da 91 10 a 91 10.

Banche Generali 5 4 senza affari.

Transazioni limitate.

Firenze	12	13
Rendita Italiana 5 0/0 .	98 37 1/2	98 25 .
Rendita 3 0/0 .	91 75 .	91 87 1/2
Londra 3 mesi .	0 03 .	0 03 .
Francia .	111 05 .	111 05 ds.
Prestito Nazionale .		
Azioni Banca Nazionale .	985 —	
Azioni Banca Toscana .		
Azioni Banca Generale .	417 —	417 —
Credito Mobiliare .		
Obbligazioni Meridionali .		
Banca Toscana .		
Banca Industriale .	970 —	981 —
Azioni Fondiaria .		

Napoli	12	13
Rendita Italiana 5 0/0 .	98 37 1/2	98 25 .
Rendita 3 0/0 .	91 75 .	91 87 1/2
Londra 3 mesi .	0 03 .	0 03 .
Francia .	111 05 ds.	111 05 ds.
Prestito Nazionale .		
Azioni Banca Nazionale .	985 —	
Azioni Banca Toscana .		
Azioni Banca Generale .	417 —	417 —
Credito Mobiliare .		
Obbligazioni Meridionali .		
Banca Toscana .		
Banca Industriale .	970 —	981 —
Azioni Fondiaria .		

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 12. — Finora sembra certo che il governo non presenterà alcuna nuova richiesta di credito per le spese straordinarie superiore, e non interverrà allorchè il Senato lo discuterà in seconda lettura.

Il presidente della Repubblica ricevette alla Camera, il governo scambierebbe dispacci ai scostare un ordine del giorno, il quale dichiari la sera di disapprovare le dimostrazioni delle congregazioni religiose, inspirandosi alle leggi esistenti.

Carlsruhe, 12. — Il presidente del Consiglio dei ministri annunziò alla seconda Camera che il governo non ha intenzione di fare variazioni nel ministro Stosser.

Vienna, 12. — La Camera dei deputati, dopo un discorso del presidente del consiglio, decise a grande maggioranza di inconciliare la discussione degli articoli del progetto relativo alla costruzione della strada ferrata di Arlberg.

Londra, 13. — Gladstone annunziò ieri alla Camera dei lord che è stabilito definitivamente il partito liberale.

Il *Daily News* ha da Vienna:

Il ministro del commercio avvertì ieri a Trieste per aver offerto un manifesto rivoluzionario.

Il governatore della Rumelia va consentendo. Giunsero, lo scorso di 2000, si sono trasferiti. Il comandante di Bernardi fu arrestato.

Vienna, 13. — Ieri il generale in riposo, barone Prochaska, è un certo Kriegsmann furono arrestati per aver illegalmente adunato e quindi vendute le consegne per fondare una Banca di giuoco a S. Marino.

ULTIMI DISPACCI

Torino, 13. — Oggi ebbe luogo la conferenza del tenente Bove al teatro Alfieri.

Dopo la lettura di un indirizzo degli studenti, il maggiore Bove pronunziò un discorso, accentuando il significato del viaggio della *Vigili*. Egli fu accolto con applausi all'apparire di un numeroso gruppo di medici militari.

Berlino, 13. — La Commissione del Reichstag approvò l'articolo primo del progetto militare, con una modificazione, la quale fissa l'effettivo dell'esercito sotto la bandiera in tempo di pace a 427,274 uomini, invece dell'uno per cento nella proposta.

Berlino, 13. — La *Germania* annunzia che il Papa espresse all'Imperatore di Germania la sua riconoscenza per le spiegazione pubblicata sull'Enciclica circa l'esilio. Si è sentito gli espresso pure il suo vivissimo desiderio di vedere che la pace scelerata-ritirati presto in Germania, dichiarò che da parte della Russia fede si farà tutto il possibile per ristabilire l'accordo fra lo Stato e la Chiesa.

Vienna, 13. — La Camera dei deputati approvò il progetto relativo alla fornitura di Arlberg.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 12. — Finora sembra certo che il governo non presenterà alcuna nuova richiesta di credito per le spese straordinarie superiore, e non interverrà allorchè il Senato lo discuterà in seconda lettura.

Il presidente della Repubblica ricevette alla Camera, il governo scambierebbe dispacci ai scostare un ordine del giorno, il quale dichiari la sera di disapprovare le dimostrazioni delle congregazioni religiose, inspirandosi alle leggi esistenti.

Carlsruhe, 12. — Il presidente del Consiglio dei ministri annunziò alla seconda Camera che il governo non ha intenzione di fare variazioni nel ministro Stosser.

Vienna, 12. — La Camera dei deputati, dopo un discorso del presidente del consiglio, decise a grande maggioranza di inconciliare la discussione degli articoli del progetto relativo alla costruzione della strada ferrata di Arlberg.

Londra, 13. — Gladstone annunziò ieri alla Camera dei lord che è stabilito definitivamente il partito liberale.

Il *Daily News* ha da Vienna:

Il ministro del commercio avvertì ieri a Trieste per aver offerto un manifesto rivoluzionario.

Il governatore della Rumelia va consentendo. Giunsero, lo scorso di 2000, si sono trasferiti. Il comandante di Bernardi fu arrestato.

Vienna, 13. — Ieri il generale in riposo, barone Prochaska, è un certo Kriegsmann furono arrestati per aver illegalmente adunato e quindi vendute le consegne per fondare una Banca di giuoco a S. Marino.

F. D'ARCAIS, Gerente responsabile

LA FONDARIA Vita Incendi

Vigilanza dello Stato

INSERZIONI A PAGAMENTO

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.°

MILANO — Via della Sala, 14.
ROMA — Via di Pietra, 90
PARIGI — Rue du Faubourg, St. Denis, 65.

ARTICOLI COMUNICATI ed ANNUNZI
4ª pagina la linea o spazio di linea di 7 parole . . . . . L. —.35
3ª » » » » » » » » » 1.25

ACQUA MINERALE ACIDULO-FERRUGINOSA DI
SANTA CATERINA
IN VAL FURVA sopra BORMIO

Si può famigliarmente, e à proposito lo ripetiamo anche internazionale.

Si può ugualmente per ristorare di sali alcalini.

Si può pure prendere con ottimi risultati 2 cucchiai ogni litro d'acqua, essendo contenuto in questa sorgente meno sapor ferruginoso.

Le più scrupolosissime analisi chimiche e la più vasta esperienza

Conservasi inalterata per lungo tempo, ed è preziosa anche in ogni parte del mondo.

Ottimo in qualunque stagione